



La Scuola di Alta Specializzazione e Centro Studi per la Manutenzione e Conservazione dei Centri Storici in Territori Instabili – denominata sinteticamente *Alta Scuola* – è stata istituita nel 1999 dalla Regione Umbria e dai Comuni di Orvieto e Todi, che ne sono attualmente i Soci fondatori.

Fin dalla sua nascita, l'Alta Scuola ha promosso numerose attività tecnico-scientifiche e culturali, intrattenendo rapporti anche con realtà internazionali nell'ambito di progetti europei come *INTERREG* (con la Spagna) e *KEP Italy* (con Moldavia e Romania), nonché attraverso scambi interculturali e scientifici con Paesi quali Francia, Corea del Sud, Algeria e Brasile.

Nel luglio 2022, durante l'evento "**Dialoghi Interculturali**", è stato ideato – insieme ai partecipanti – un progetto per una **International Summer School** in forma di **Corso di Perfezionamento**. La prima edizione si è svolta a Orvieto e Todi nell'agosto 2023, con durata settimanale. A seguito dell'ottimo riscontro ottenuto, l'iniziativa è stata replicata anche nel luglio 2024 e luglio 2025.

È ora in programma la **quarta edizione**, prevista dal **19 al 26 luglio 2026**, dal tema "**Rischi naturali e strategie per la conservazione del patrimonio culturale**". Anche questa edizione manterrà un'impostazione didattica flessibile e intensiva, con lezioni frontali in aula, esercitazioni sul campo, dimostrazioni pratiche e visite tecniche.

Hanno già aderito all'iniziativa docenti e professionisti di prestigiose istituzioni, tra cui:

- Copernicus Academy
- ISPRA
- Cattedra UNESCO di Firenze
- Università di Roma Tor Vergata
- Protezione Civile Regione Emilia Romagna
- CNR – Istituto di Ricerca sulle Acque
- Eurocube
- Università di Blida 1 (Algeria)
- Ordine Architetti del Mali
- Università Federale dell'Amazzonia (Brasile)
- UFMS – Università Federale del Mato Grosso do Sul (Brasile)



- Università Statale di Londrina (Brasile)

Ad oggi, hanno già confermato la partecipazione **studenti e professionisti provenienti da Algeria, Brasile e Mali**. Si prevede l'arrivo a Orvieto e Todi di circa **50 persone**, tra discenti e accompagnatori. Ogni delegazione sarà accompagnata da un capogruppo che prenderà parte anche come relatore, con un intervento dedicato alla realtà del proprio Paese.

La proposta è pienamente coerente con la **missione statutaria** dell'Alta Scuola, che prevede lo svolgimento di studi superiori di livello internazionale e di elevato profilo scientifico, rivolti a ricercatori e studiosi delle discipline geologiche, geotecniche, idrologiche e idrauliche, agrarie e forestali, architettoniche, urbanistiche e paesaggistiche, sismiche, e delle discipline connesse alla conservazione del patrimonio artistico e monumentale.

Lo statuto prevede inoltre che l'Alta Scuola **promuova e gestisca congressi, corsi, seminari e workshop**, a livello nazionale e internazionale, e stabilisca **relazioni attive con istituzioni analoghe** in tutto il mondo, al fine di favorire la cooperazione scientifica e tecnica con studiosi e ricercatori qualificati.

In un contesto globale segnato dai **cambiamenti climatici, in un momento di forti tensioni internazionali**, la cooperazione internazionale nel campo delle politiche ambientali e territoriali risulta oggi più che mai indispensabile. Con questa iniziativa di **dialogo scientifico interculturale**, l'Alta Scuola intende promuovere l'immagine delle città di **Orvieto e Todi**, della **Regione Umbria** e del suo territorio, insieme a quella dell'intero **territorio nazionale**, valorizzandone le eccellenze ambientali, culturali e scientifiche. L'obiettivo è affermare l'Italia come punto di riferimento internazionale per lo studio, la gestione e la salvaguardia del patrimonio ambientale, storico e culturale.